

D'Oriano: l'Italia sprofonda e conteranno solo i grandi gruppi imprenditoriali

I geologi fanno appello alla coscienza civica degli italiani perche' si ribellino a questo andazzo



7 novembre 2011 - "Sull'onda emotiva della pesante crisi che

si sta abbattendo su tutta l'economia mondiale ed Italiana in particolare, c'è chi si approfitta per fare del mercato un "orto esclusivo" dove le regole, le procedure, i costi e i guadagni sono decisi solo dalle imprese. Ma non da tutte, solo quelle che da sempre fanno il bello e cattivo tempo decidendo chi deve lavorare e quanto deve guadagnare. Sono le Imprese che hanno ottenuto, senza gara, senza garanzie, spesso senza titolo alcuno, grandi appalti solo per la vicinanza ora all'altissimo dirigente dello Stato, ora a quel Capo dipartimento, ora a quel politico: in cambio dei favori del corista di turno, dell'abile massaggiatrice, del trans d'oltreoceano, del "mezzanino" uso abitazione. Questa è l'Italia che vogliono e che sognano e che purtroppo già hanno".

Sono queste le parole del Vice Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi Vittorio D'Oriano. Che aggiunge: "Il Governo vorrebbe cancellare, per i lavori privati, ogni riferimento alla tariffa professionale. Dunque il compenso spettante al professionista dovrà essere pattuito per iscritto all'atto del conferimento dell'incarico. Inoltre si vorrebbe introdurre lo strumento contrattuale del Contratto di disponibilità finalizzato a favorire ulteriormente il partenariato pubblico-privato. Ci opporremo con tutta la nostra forza".

"I Geologi, liberi professionisti, proprio perché liberi, rifuggono da questa logica e la additano fra le principali cause dello sfascio del nostro Paese – ha concluso D'Oriano - e fanno appello alla coscienza civica degli italiani perché si ribellino a questo andazzo che ci sta facendo sprofondare, ogni giorno di più, verso uno stato dove conteranno solo i grandi gruppi.